

SINE REQUIE – ambientazione per italiani

SETTING GENERALE – SINE REQUIE ANNO XII

(queste sono le informazioni minime che qualunque personaggio conosce)

Il 6 giugno del 1944 i corpi martoriati dei caduti della seconda guerra mondiale si rialzarono per divorare i viventi, lo sbarco in Normandia fallisce, gli Alleati non vincono la guerra, il Reich non viene sconfitto. I cadaveri affamati di carne divennero il pericolo principale per l'uomo.

Oggi siamo nel 1957, 13 anni dopo il Giorno del Giudizio.

In Germania il IV Reich si è arrogato la vittoria della Seconda Guerra Mondiale. Il regime di Hitler finì il 5 giugno. Nel 1945 l'epurazione razziale fu completata. Nei territori dominati dalla svastica gli uomini vivo sotto il pugno di ferro del regime nazista.

Nei territori dell'est, un nuovo dittatore di metallo ha creato delle titaniche città alveare, delle enormi distese d'acciaio che si inerpican fino al cielo come gigantesche torri. In questi luoghi si è realizzato il vero comunismo perfetto: gli uomini sono tutti uguali, schiavi della macchina-calcolatore denominato Z.A.R.

Nel Nord Africa i Faraoni si sono risvegliati dalle loro tombe millenarie, riprendendo il potere sulle terre che un tempo furono loro. Il nuovo monarca d'Egitto è il Faraone Ramesse III.

Quella che una volta si chiamava Italia, adesso è il Sanctum Imperium, una rigida teocrazia governata da Sua Santità Papa Leone XIV. La Chiesa Romana ha preso il potere assoluto, rendendo queste terre un luogo anacronistico, dove accanto alle automobili, sfilano Templari in armatura ed Inquisitori.

Tutti quegli Stati in cui il Risveglio ed il fuoco della guerra impedirono alla civiltà umana di resistere alla furia dei Morti sono chiamate Terre Perdute.

SANCTUM IMPERIUM

All'interno del Sanctum Imperium ogni cittadino deve seguire il Decalogue Fidei.

Tramite una bolla papale, tutta la tecnologia e le scoperte scientifiche successive al 1940 sono proibite, salvo esplicita autorizzazione. Le uniche persone autorizzate a portare armi al di fuori dell'esercito sono i cacciatori di morti.

L'esercito regolare, detto Sancta Militia è stato ripristinato per l'occupazione della Piccola Italia. È composto da Crociati, ossia i soldati, e Missionari, ossia ecclesiastici provenienti dai diversi Ordini. L'élite è composta da veterani, detti Crociati Neri

BOLLE EMESSE DA PAPA PIO XIII

Dies Irae – 1944

Gli avvenimenti attuali sono dovuti al giorno del giudizio, i cristiani si devono preparare alla fine del mondo tramite i dettami della chiesa e devono esser pronti a combattere il peccato.

Regnum Justitiae – 1947

Il papa si arroga il diritto di governare i territori Italiani istituendo il teocratico Sanctum Imperium. Sono descritti tutti i cambiamenti riguardanti la gerarchia ecclesiastica

Dies Redemptions – 1947

Molti ritrovati della tecnologia vengono in linea generica banditi e resi ad uso esclusivo di personale ecclesiastico o laico ad esso sottoposto.

Non Nobis domine – 1949

Ripristino dell'ordine dei cavalieri del Tempio (Templari)

BOLLE EMESSE DA PAPA LEONE XIV

Cum Sigillo Fidei -1949

Si concede al cardinale Santarosa di fondare l'ordine dei frati inquisitori, con lo scopo di scovare e punire tutti coloro che si macchiano di eresia e di negromanzia.

Spiritus, Anima et Corpus – 1951

I morti sono solo un vuoto involucro di carne che Satana sostiene con i propri poteri, dove non risiedono più né l'anima né lo spirito.

Distruggere un morto non è quindi peccato, dato che la sacralità del corpo è stata già violata da Satana.

E' dovere quindi distruggere o permettere la distruzione del corpo di un morto per impedire a Satana di disporre di nuove armi per fortificare il suo progetto maligno.

Chi non si attiene a ciò dimostra di credere che in quel corpo abiti ancora l'anima di colui che la risiedeva, che va in contraddizione con quanto affermato dalla chiesa. E' quindi un pensiero eretico.

Captivas Intellecti – 1956

I morti NON possono avere comportamenti intelligenti. Tali illazioni seguirebbero la teoria che l'anima in qualche modo dimori ancora all'interno del corpo, il che andrebbe contro alla bolla precedente, il che andrebbe contro la supremazia del Papa, infallibile per definizione.

Tutto ciò che asserisce a comportamenti che siano appena più complessi del semplice desiderio di carne umana sono fandonie fomentate dagli eretici.

Specificata a parte, si definisce che la morte dei francescani per via della granata legata loro al collo non è da considerarsi suicidio, purché venga utilizzata solo in situazioni estreme, e solo dai francescani.

Moderatio Venatorum Mortuorum - 1956

Non può esistere un gruppo di cacciatori di morti superiore a 10, per motivi di sicurezza.

DECALOGUS FIDEI

1. Obbedienza piena ed assoluta alla fede Cristiana Cattolica Romana.
2. Rispetto ed obbedienza ai dettami morali, politici e di condotta promulgati dalla Santa Sede e dai suoi preposti.
3. Rigetto delle "Aborreto nuove scienze et loro applicazioni", ovvero di tutto ciò che è stato scoperto, teorizzato ed inventato a partire dal 1940 fino ai giorni nostri. Tali "nuove scienze et loro applicazioni" possono essere usate solo da individui che abbiano l' approvazione del Papa.
4. Obbedienza assoluta e rigorosa ai comandamenti dell' Antico e Nuovo Testamento.
5. Divieto assoluto di proteggere o avere qualsivoglia tipo di rapporto con i Morti.
6. Divieto assoluto di Dubitare dei Dogmi di fede, in particolare dell' infallibilità del Papa e dell' infallibilità della Santa Inquisizione.
7. Obbligo assoluto del pagamento della Decima.
8. Divieto di praticare qualsivoglia tipo di ritualistica o superstizione.
9. Divieto di possedere Armi da Fuoco (tranne specifica autorizzazione clericale attestata con "foglio di Via", corredata da foto e allegato al documento di identità del portatore).
10. Obbligo di denunciare alla Santa Inquisizione chiunque trasgredisca uno dei suddetti precetti.

L'INQUISIZIONE

I frati inquisitori sono un Ordine indipendente, il cui scopo è cercare e distruggere l'eresia. Si occupano anche della punizione dei reati degli ecclesiastici. Il Cardinale Santarosa, capo dell'ordine, è di fatto l'uomo che controllo il concilio vaticano.
Ecclesiastici: Grande inquisitore, Magistri, Inquisitori, Novizi.
Laici: Conversi, Notai, Commissari del Satno Uffizio.

Gli inquisitori scandagliano il terreno alla ricerca di peccatori ed eretici. Ognuno ha al proprio servizio dei conversi, il vero e proprio braccio armato dell'inquisizione, ed un notaio che lo aiuta nello stilare i verbali, senza il quale l'inquisitore non può far partire un processo inquisitorio. Possono anche avere un commissario del santo uffizio, una spia vera e propria agli ordini dell'inquisitore.

L'inquisizione il compito di controllare che in ogni parte del Sanctum Imperium si rispettino le regole del decalogus fidelis. Ma vista la genericità di queste regole, gli inquisitori si limitano ad investigare su un numero limitato di infrazioni, lasciando ai templari, ma soprattutto ai vescovi (con i loro excubidores, una sorta di polizia locale) il compito di ristabilire la legge in caso di comuni infrazioni. Gli inquisitori si preoccupano per lo più di
- Eresia, cioè che va contro il decalogus o le verità della Fede.
- Stregoneria, ossia l'uso di arti occulte e diaboliche.
- Reati gravi commessi da ecclesiastici, ad eccezione dei templari.

Gli inquisitori possono esautorare il vescovo nella diocesi dove devono indagare semplicemente mostrando la lettera che testimonia il loro mandato, che termina all'arresto del colpevole.

TEMPLARI

I Templari sono un ordine di monaci guerrieri il cui compito è combattere i morti e proteggere il papa. Non hanno poteri giudiziari, se non verso i propri confratelli. Combattono armati di spada e protetti da armatura. Quando un templare Errante diventa Adepto può ricevere l'Expiator, una spada motosega. I templari vivono organizzati in Rocche gestite da un Maestro e tutti fanno riferimento al Gran Maestro dell'Ordine.

La gerarchia è semplice. Dall'ultimo gradino troviamo Scudieri, Erranti, Adepti, Maestri e Gran Maestro, eletti tutti per meritocrazia dai gradi più alti. Prima di accedere al grado di erranti, bisogna avere dei requisiti: solo sesso maschile, minimo 16 anni, buono stato di salute fisica e mentale. Nel frattempo diventerà uno scudiero. Molti in questo periodo non apprezzeranno la dura vita dell'ordine e la sua duplice natura sia monastica che combattiva. Uno scudiero è a tutti gli effetti un monaco che deve osservare povertà, castità e obbedienza. Dopodiché diventano erranti se il loro maestro o adepti li giudica maturi. Sono loro che vengono inviati in tutte le missioni con lo scopo di difendere il popolo dai morti
Quando (e se) un maestro ritiene l'errante abbia acquisito doti tali da essere degno di comprendere le vere finalità dell'ordine potrà diventare adepti. Gli adepti ricevono anche notizie ed informazioni riservate

Gli adpti più meritevoli possono diventare maestri, che rispondono al gran maestro. Il gran maestro risponde delle proprie azioni solo al papa in persona e i templari rispondono direttamente al gran maestro, che funge da giudice senza interferenze esterne.
Solo il papa in persona può indire un tribunale inquisitoriale su un templare. Se il gran maestro muore, i maestri ne eleggono uno al suo posto.

I templari non possono emettere sentenze (compito del vescovo o dell'inquisizione), non pososno amministrare i sacramenti e possono avere alcun titolo nobiliare, istituzionale o familiare.

ORDINI MONASTICI NON COMBATTENTI

Benedettini

Aderenti al motto originario "Ora et Labora", sono impegnati in attività pratiche.

Sono divisi in Forgiatori e Liberatori.

I forgiatori si occupano delle armi di templari e inquisitori dalla progettazione alla costruzione.

I liberatori si occupano di scienze agrarie ed ambientali, dando supporto a bonifica e coltura.

Domenicani

Studiosi, specialmente teologici. Sono il motore culturale di molte università. Da questo ordine è nato quello dell'inquisizione, con il quale ha ancora stretti contatti.

Francescani

Castità, obbedienza alla chiesa e povertà evangelica assoluta. Si dividono in Minori e Penitenziali. I Minori sono predicatori missionari che sacrificano la loro vita per portare aiuto spirituale e materiale a chi ne abbia bisogno. Tali portano appesa al collo una granata incendiaria per darsi fuoco prima di morire.

I Penitenziali si occupano della cura dei malati e confortare i moribondi, e hanno sostituito quasi del tutto i medici in tutta la penisola. Si occupano anche della preparazione fisica delle medicine in centri appositi.

Gesuiti

Lavora agli studi teologici ed esegetici, funge da organo di consiglio per le prediche e discorsi ufficiali. Giudicano dell'ortodossia formale di ogni affermazione ufficiale della chiesa alla quale persino il papa deve attenersi.

I provinciali, vivono viaggiando raccogliendo informazioni e segreti aiutati anche da laici.

Clarisse

Ordine nato contemporaneamente a quello francescano.

Vita claustrale, digiuni periodici, astinenze e silenzio, nonché il lavoro manuale per procurarsi da vivere. Spesso sono usate nelle misericordie come infermiere

Per quanto concerne i personaggi femminili tutti gli ordini, a parte rarissime eccezioni (Orsoline) e comunque pesantemente condizionate, osservano una ferrea clausura.

I CACCIATORI DI MORTI

Sono in tutto e per tutto dei mercenari, il che fa trovare queste figure nei posti più disparati, fin tanto che c'è gente disposta a versare denaro.

Molti sono ex militari, e selezionano i loro membri in base a capacità fisiche e conoscenza delle armi. Non fanno distinzioni uomo e donna. Non hanno vere e proprie divise, anzi dispongono di solito di parti rattoppatte di diverse divise militari del precedente conflitto.

Per ordinanza papale "Moderatio Venatorum Mortuorum" del 1956 non può esistere un gruppo di cacciatori di morti superiore a 10, per motivi di sicurezza.

Tutti i cacciatori devono farci censire dall'arcidiocesui per disporre del foglio di via, che gli consente l'utilizzo delle armi da fuoco e dei mezzi a motore.

Viene nominato un leader di questo gruppo, che è responsabile in tutto e per tutto di quello che commettono i loro subordinati.

I MORTI

La posizione ufficiale del Sanctum Imperium sui morti è che si tratti di marionette nelle mani di Satana, e che come tali vadano distrutti. In una bolla il Papa asserisce che è impossibile che i morti abbiano intelligenza, in quanto questa è prerogativa dell'anima. Asserire il contrario è eresia.

Il libro "Sine Requie", opera dello studioso italiano Pelagatti, cataloga i vari morti in base alle loro caratteristiche. Ecco i più noti:

[Il libro è stato messo al bando nel territorio del Sanctum Imperium ed è stato proibito usarne la classificazione proposta. La conoscenza di questa classificazione è poco diffusa]

Simplex

Si tratta del morto più comune e diffuso, tant'è che molti ritengono che sia l'unico tipo di morte. Sono privi di intelletto e astuzia, seguono solo il proprio fiuto per giungere fino alla propria preda. Solitamente si trova in gruppi, ed è proprio il loro numero a renderli pericolosi.

Ferox

Sebbene relativamente rari, sono estremamente pericolosi grazie ad una ferocia spaventosa. Presentano inoltre capacità sensoriali notevolmente indebolite rispetto a quando erano in vita, in aggiunta al loro "fiuto". Nonostante ciò, rimangono inintelligenti e scoordinati come i Simplex.

Ferus

Questi morti sono veri e propri animali predatori. Hanno tutte le caratteristiche dei Ferox, ma in più hanno un'intelligenza superiore ed un comportamento da animali (anche nella deambulazione), acuendo il senso del branco interagendo con altri Ferus al fine di compiere attacchi congiunti. Hanno un utilizzo rudimentale dei 5 sensi, se questi sono intatti, ed hanno un "fiuto" molto sviluppato. Sono altamente pericolosi, ma per fortuna sono pochi diffusi in Europa.

Atrox

Molto rari ma pericolosissimi. Di solito ve ne è al massimo un paio in ogni stato, o almeno questo si suppone. A differenza delle categorie precedenti sono dotati di intelligenza e di un istinto omicida e sadico, quasi come se si divertissero a uccidere.

Spesso preparano trappole ai viventi per evitare di esporsi personalmente, ma hanno forza ed agilità maggiori della media degli umani. Sono capaci di utilizzare armi e hanno capacità tattiche predatorie notevoli, ma hanno vuoti di memoria riguardo la loro vita, non sanno parlare e non hanno capacità individuali oltre a quelle che servono per uccidere e cibarsi.

Inscius

Chiamati "Inconsapevoli della Morte" perché mantengono la mente e le capacità sensoriali umane tali e quali anche dopo la morte. Sono anche in grado di simulare la respirazione e di mantenere la temperatura corporea pari a quella di un vivente. Essendo però Morti, sono soggetti alla fame ed hanno il solito fiuto per la carne vivente, con un raggio ampio un chilometro. Vista la loro condizione di "Morti coscienti", spesso diventano pazzi.

Diabolicus

Si tratta di uno dei tipi più pericolosi. Sono come gli Inscii, ma con caratteristiche fisiche e sensoriali aumentate, con poteri immensi e con una malvagità innata. Siccome possono imitare perfettamente una condizione di vita, è quasi impossibile scovarli, anche perché con i loro poteri si possono aiutare enormemente e controllare i viventi (oltre che i Morti inferiori). Si pensa che possano nascondersi tra alte cariche religiose e politiche, ma per fortuna è improbabile che siano più di una decina in tutto il mondo.

Fosse comuni

Una delle creature più mostruose attive in Europa. Con questo nome si designano quel genere di creature, costituite da un grande ammasso di Morti che si sono fusi tra loro per creare un unico, grande essere informe.